



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023;

VISTA la Riforma n. 1.11 della Missione 1, Componente 1, del PNRR, relativa alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”, revisionata a seguito della modifica del PNRR approvata con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, la quale prevede che, entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio e di tempo medio di ritardo di pagamento delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 il quale prevede che, ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, dal 2012, per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco pubblicato annualmente dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi del comma 3, del medesimo articolo, e successivi aggiornamenti, effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'Unione europea, nonché le Autorità amministrative indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 231 del 2002, e successive modificazioni, che ha recepito la Direttiva europea 2011/7/UE stabilendo i termini massimi di pagamento nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione;

VISTO l'articolo 44, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, da ultimo modificato dall'articolo 40, comma



2, del decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024, recante disposizioni in materia di tempi di erogazione dei trasferimenti fra pubbliche amministrazioni;

VISTI i commi da 859 a 871, dell'articolo 1, della legge n. 145 del 2018 da ultimo modificata con il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, recanti misure di garanzia volte ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e lo smaltimento dello stock dei debiti;

VISTO il comma 6, dell'articolo 40, del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, il quale stabilisce che i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a dieci giorni, effettuano un'analisi delle cause che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e predispongono il Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo, contenente misure volte ad assicurare l'efficientamento e la semplificazione delle procedure di spesa e l'inserimento, nell'organizzazione comunale, di una struttura dedicata, preposta al pagamento nei termini di legge dei debiti commerciali;

VISTO il comma 7, dell'articolo 40, del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, che detta disposizioni ai fini della valutazione dell'adeguatezza delle misure proposte nel Piano di interventi, di cui al precedente comma 6, rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo e del relativo monitoraggio;

VISTO il successivo comma 8, dell'articolo 40, del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 che prevede l'istituzione, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del Tavolo tecnico per la verifica dei Piani di intervento predisposti ai sensi del comma 6 del citato articolo 40, composto da rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria;

VISTO il comma 9 del suddetto articolo 40, del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, il quale prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 si applicano, in quanto compatibili, alle province e città metropolitane che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore ai 10 giorni;

RITENUTO opportuno che l'Unione Provinciale d'Italia, in quanto rappresentativa di tutte le Province italiane, escluse le Province autonome di Trento, Bolzano e Aosta, con compiti di supporto tecnico e politico, abbia propri rappresentanti in seno al Tavolo tecnico per la verifica dei piani di intervento;



ACQUISITE dalle rispettive Amministrazioni e Associazioni, le designazioni dei componenti il suddetto Tavolo tecnico;

DECRETA

Articolo 1

Al fine di dare attuazione al comma 8 dell'articolo 40, del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Tavolo tecnico per la verifica dei Piani di intervento predisposti dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane ai sensi dei commi 7 e 9 del medesimo articolo 40.

Articolo 2

Il Tavolo tecnico di cui al precedente articolo 1 è coordinato dal Direttore Generale Cinzia Simeone - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ed è così composto:

per il Ministero dell'economia e delle finanze:

- Ivana Rasi - Dirigente Ufficio II – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (IGePA) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- Raffaele Di Donfrancesco - Dirigente Ufficio II – Servizio studi (SESD) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- Giulia Peruzzi - Dirigente Ufficio IV – Ispettorato per l'informatica e l'innovazione tecnologica (IGIT) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

per il Ministero dell'interno:

- Rosa Valentino - Direttore Centrale per la finanza locale - Dipartimento Affari Interni e Territoriali;
- Raffaele Manzo - Dirigente Ufficio IV -Affari economico-finanziari - Dipartimento Affari Interni e Territoriali;

per la struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri:

- Ginevra Elisabetta Bruzzone - Direttore Generale dell'Ufficio I;

per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani:

- Andrea Ferri - Responsabile Area Finanza Locale e Catasto ANCI-IFEL, con funzioni di supporto all'istruttoria;



- Gianpiero Zaffi Borgetti - Responsabile Area Responsabile Area ICT e Servizi ai Comuni - Dipartimento Finanza Locale IFEL, con funzioni di supporto all'istruttoria;

per l'Unione Province d'Italia

- Francesco DELFINO - Consulente UPI – Esperto Finanza, con funzioni di supporto all'istruttoria;
- Luisa GOTTARDI - Funzionario UPI, con funzioni di supporto all'istruttoria.

Articolo 3

Ai componenti del Tavolo tecnico di cui al precedente articolo non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro dell'economia e delle Finanze



GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
02.04.2024 08:00:28 GMT+01:00

